L'evento Gli sport da strada inaugurano l'estate in città

Arriva 'Streetgames': così per tre giorni il centro diventerà un viillaggio itinerante all'insegna della festa

10,11 E 12 GIUGNO Calcio, basket e beach volley in piazza Castello, musica live in piazza Mazzini

E se sabbia, giochi, musica e divertimento potessero arrivare in pieno centro città? Non è solo una fantasia estiva da megalomani, ma l'idea alla base di 'Streetgames', evento salito alla ribalta nazionale e nato da un gruppo di ragazzi di Novara, che dal 2006 porta (letteralmente) l'estate in tutta Italia con il suo tour. E la stagione 2022 si aprirà proprio a Casale, con una tre giorni (10, 11 e 12 giugno) all'insegna di sport, festa e condivisione.

Un inedito

Quella monferrina sarà una tappa inedita e farà da apripista per la stagione (dopo 2 anni di stop a causa del Covid). L'idea di far approdare il format a Casale nasce da lontano: «Siamo entrati in contatto con l'amministrazione comunale tramite un evento organizzato con Andrea Valentini (oggi allenatore della JB Monferrato nda) nel 2019, così dopo la pandemia abbiamo studiato come creare un evento che potesse rappresentare una rinascita per la città» spiega il fondatore e Ceo di 'Streetgames' Michele Belletti. I monferrini (e non solo) potranno partecipare o assistere ai tornei di calcio a 5, basket 3 contro 3 e beach volley 2 contro 2 (sia maschili che femminili) che andranno in scena in piazza Castello. In piazza Mazzini ci sarà spazio invece per 3 serate di musica live e street food: «Presto parleremo anche con le società sportive del territorio per creare un percorso informativo che permetta soprattutto ai più giovani di provare ed entrare in contatto con lo sport, e non ci limiteremo al centro, ma ci estenderemo anche a zone importanti come il Lungo Po. Poi, chi trionferà nei tornei, parteciperà alle finali nella tappa di Livorno di fine luglio. L'obiettivo è creare un grande network tra le città in cui andremo: in Toscana si parlerà di Casale e così via, in modo da valorizzare i centri anche sotto il punto di vista turistico» conclude Belletti. Le iscrizioni sono aperte da ieri, la procedura è interamente online sul sito www.streetgames.it. Tutto sembra pronto per vedere la capitale del Monferrato diventare cuore pulsante dell'intrattenimento estivo.

SIMONE BALDIN

La visita
L'ambasciatore di Israele in Sinagoga

L'Ambasciatore di Israele in Italia, Dror Eydar, ha visitato venerdì la Comunità Ebraica di Casale Monferrato. È stato accolto dal presidente Elio Carmi, dal sindaco di Casale Federico Riboldi, dal prefetto di Alessandria Francesco Zito, dal Questore di Alessandria Sergio Molino e dalle più alte cariche delle forze di sicurezza di Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza della Provincia e della città.

Lieto evento
Nata Vittoria Fiammetta la figlia del sindaco

Fiocco rosa a casa Riboldi. È nata ieri Vittoria Fiammetta, primogenita del sindaco di Casale Federico Riboldi e della compagna Chiara Belvedere Mazzetti.

In tv
È Ninin la cake star del Monferrato

La pasticceria Ninin di Casale ha vinto la puntata dedicata al Monferrato di Cake Star, andata in onda su Real Time venerdì. In gara anche Bottaro & Campora di Ovada e Pasticceria Roberta e Alessia di Valenza.

Lutto
Oltreponte piange la morte di Franco Zambrino

Il quartiere di Oltreponte è in lutto per la morte, avvenuta sabato, dell'ingegner Franco Zambrino, da qualche tempo ricoverato all'ospedale Santo Spirito di Casale. Aveva 74 anni. Già presidente di quartiere, lo si ricorda anche per l'impegno in Nuove Frontiere e nel comitato SiamOltreponte.

Il servizio
Una tonnellata di vestiti usati dalla raccolta porta a porta

Soddisfazione a palazzo San Giorgio per l'esito della prima giornata del nuovo servizio di raccolta porta a porta degli abiti usati a Casale: sono stati ritirati direttamente a casa dei cittadini che ne hanno fatto richiesta ben 1.140 chilogrammi di vestiti.
Il nuovo servizio, partito il 20 aprile, prevede quattro appuntamenti annuali. La raccolta sarà nuovamente effettuata il 29 giugno, il 21 settembre e il 30 novembre.
Il servizio è gestito dalla cooperativa sociale Lavoro e Solidarietà (che ha già in carico gli attuali raccoglitori stradali) che si occupa della raccolta a domicilio e della gestione degli abiti: i vestiti, infatti, saranno destinati al riuso e alla realizzazione di pezzame industriale, filato o imbottiture.
Entro e non oltre due giorni precedenti la raccolta bisogna telefonare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 17 al numero verde gratuito 800 090373 comunicando l'indirizzo e indicativamente il quantitativo di abbigliamento usato da ritirare. Non più tardi delle 7 del giorno previsto per la raccolta si dovranno poi depositare fuori dalla propria abitazione gli indumenti usati e le scarpe usate inseriti in sacchetti, buste, scatole chiuse e legate bene, con la scritta raccolta abiti.
Attualmente il servizio è partito in via sperimentale in città, mentre sarà esteso alle frazioni nei prossimi mesi.

Parco del Po
Si cercano volontari per monitorare le farfalle

Quella del Parco naturale del Po piemontese a Casale è una chiamata rivolta agli appassionati di natura, cittadini, studenti, insegnanti, pensionati, con l'obiettivo di reclutare cittadini scienziati motivati e interessati a collaborare alla sorveglianza della popolazione di farfalle del lungo Po. La metodologia di campionamento si consiste semplicemente in una camminata, lungo un percorso fisso di circa 500 metri, visitato frequentemente per registrare le differenti specie di farfalle e la loro numerosità.
È prevista formazione di base e affiancamento per la verifica dei dati raccolti da parte di esperti. È richiesto l'impegno per minimo due uscite di monitoraggio all'anno: durata indicativa due ore ciascuna, oltre alla formazione. L'attività sarà ripetibile nei prossimi anni. Chi è interessato può inviare una e-mail con i propri dati e una breve presentazione a vivereilpopiemontese@gmail.com entro il 6 maggio. I monitoraggi inizieranno a giugno.

Alla Cittadella Per la pace e per il lavoro: il 'Primo Maggio' dei giovani è in musica

IL CORTEO E IL PALCO Due significativi momenti della giornata

È stata non per caso l'Afeva, domenica, ad aprire il corteo del primo maggio provinciale di Casale, che dalla stazione ha mosso verso la Cittadella. Oltre all'appello per la pace, simboleggiato dagli interventi sul palco in piazza d'Armi e dalle tantissime bandiere arcobaleno, quello della sicurezza è stato l'altro grande tema del momento più istituzionale della manifestazione promossa nella capitale del Monferrato da Cgil, Cisl e Uil insieme al comitato Filorosso. Nel 2021 ci sono stati in Italia circa 1200 morti sul lavoro, oltre tre al giorno: «Un ferito al minuto» ha incalzato il segretario generale di Uil Alessandria Aldo Gregori, incaricato dell'ultimo intervento della mattinata dove immancabile è stato un passaggio sul dramma Cerutti.

Una via crucis laica

Afeva, che della sua battaglia al fianco dei famigliari delle vittime dell'amianto ha fatto la sua ragione di vita, ha celebrato così, tra sport (i podisti di Io Corro per Pica) e approfondimenti culturali (il libro 'Morire d'Amianto'), l'ultimo evento del ricco palinsesto di giornate dedicate ai morti della fibra killer, ma significativo, nell'appello per dignità e rispetto sul luogo di lavoro è stato il corteo stesso, una via crucis laica con le 'stazioni' di fermata a cura degli attori del Collettivo Teatrale, pronte a sottolineare con una risata le incongruenze, le storture e i paradossi del sistema-lavoro. La Cittadella, animata da stand, bancarelle, intrattenimenti ed eventi sportivi, è andata riempiendosi nel corso della giornata fino al tardo pomeriggio quando, chiuso il cancello, l'attenzione si è focalizzata su piazza d'Armi, con i gruppi musicali in scena fino a sera inoltrata. Sul palco giovani e giovanissimi, sostenuti da un pubblico decisamente partecipe, hanno approfittato di una delle prime possibilità di esibirsi dopo tanti mesi segnati dalla pandemia. In attesa di coinvolgere le nuove generazioni sui temi del lavoro veri e propri (un po' tiepida la presenza di under alla mattinata), i sindacati sono riusciti a farlo con la musica e l'arte. Anche quello a divertisi è un diritto.

MARCO BERTONCINI

Su Internet
La mappa dello sport in tutta la città

«Sono oltre novanta le società sportive che operano in città - spiega l'assessore Luca Novelli - Non sempre questa ricchissima offerta è conosciuta e facilmente confrontabile, così alcuni anni fa sul sito del Comune è stata dedicata una ricca sezione per far conoscere nel dettaglio le società sportive presenti sul territorio e le strutture che le ospitano».

In questi giorni, l'Ufficio Sport ha avviato una revisione e un aggiornamento di tutti i contenuti: «Indirizzi, riferimenti e contatti completamente rivisti, oltre all'aggiornamento della mappa degli impianti sportivi» ha spiegato ancora Novelli.